



CHIESA DI S.LUCA  
VENERDI' 12 GIUGNO ore 17  
AFFETTI E VARIAZIONI  
JORGE JIMÉNEZ violino



Programma  
Johann Sebastian Bach  
*Partita in si bemolle maggiore BWV 825*  
*Partita in mi maggiore BWV 1006*  
*Partita in do minore BWV 826*

L'ultimo appuntamento della rassegna Affetti e Variazioni, organizzata dalla GOG in collaborazione con la Fondazione Spinola nella Chiesa di San Luca, si tiene venerdì 12 giugno alle 17.

Ospite Jorge Jiménez, uno dei violinisti più richiesti del nostro tempo, che esegue un concerto interamente composto da musiche di Johann Sebastian Bach

Jiménez è noto per il suo approccio meticoloso ed entusiasmante, eseguendo la musica con lo stile e gli strumenti per i quali è stata composta, dal Medioevo al XXI secolo.

E' il fondatore e direttore dell'ensemble spagnolo Tercia Realidad ed è concertmaster di gruppi come La Arpegiata (Francia), The Hanover Band (Regno Unito), Forma Antiqua (Spagna), La Risonanza (Italia), Capella Cracoviensis (Polonia), I Fagiolini (Regno Unito) e Laudonia Ensemble (Austria).

È spesso invitato come primo violino ospite da orchestre come Capella Cracoviensis, Orquesta Sinfónica de la Comunidad Valenciana, Orquesta del Principado de Asturias, Orquesta de la Vlaamse Opera, oltre a partecipare come direttore ospite per la compagnia d'opera berlinese Kiez Oper e per l'orchestra del Festival Bachowski di Świdnica, in Polonia.

È stato direttore musicale e solista regolare presso lo Shakespeare's Globe Theatre di Londra, dove ha curato la parte musicale di produzioni come *The Secret Theater*, con musiche in prima assoluta di Alexander Balanescu, e *Four Seasons*, con musiche di Max Richter.

Ha registrato per etichette come Atlantic Records, Naxos, Hyperion, DLR-Capriccio, Lindoro, La Ma de Guido e Prometeo.

Con i suoi eclettici programmi per violino solo, Jorge Jiménez ha tenuto tournée in tutta Europa, Sud America e Canada, esibendosi a Istanbul, Siviglia, Barcellona, Biecz, Świdnica, Cracovia, Londra, Manchester, Berlino, Madrid, Parigi, Varaždin, Montréal e Cochabamba.

Nel 2021 ha pubblicato l'album *Lunaris* per l'etichetta GWK Records (Germania), per il quale ha composto quattro paesaggi sonori elettronici che la critica ha definito "out of this world".

Jorge Jiménez suona un violino Ruggieri del 1680, grazie al supporto della Jumpstart Jr Foundation (Paesi Bassi), e un Michelangelo Bergonzi del 1746, appartenente alla Jonathan Sparey Collection.

Ingresso libero